



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
8 SETTEMBRE 2016, N. 585

**Approvazione delle Linee Guida denominate “Guida alla realizzazione del percorso
conCittadini 2016/2017”. Prenotazione della spesa**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI 8 SETTEMBRE 2016, N. 585

Approvazione delle Linee Guida denominate "Guida alla realizzazione del percorso con Cittadini 2016/2017". Prenotazione della spesa

IL RESPONSABILE

Visti:

- La Legge Regionale del 31 marzo 2005 n. 13 "Statuto della Regione Emilia-Romagna;

- La Legge Regionale del 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni;

- La Legge regionale del 9 maggio 2011 n. 3 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionale a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";

- La legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti";

- l'art. 29, comma 6, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea", ai sensi del quale "L'Ufficio di Presidenza, previa stipula di apposite convenzioni, accordi, protocolli d'intesa, può concedere contributi, promuovere e finanziare direttamente o in collaborazione con altri soggetti (Istituzioni, associazioni, altri soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro) progetti e iniziative di rilievo regionale, finalizzate alla diffusione dei principi e dei valori enunciati nel preambolo dello Statuto della Regione Emilia-Romagna";

- La legge regionale 3 marzo 2016, n. 3 recante "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della Storia del Novecento in Emilia-Romagna";

Richiamate:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 23 settembre 2015 di approvazione del "Documento di pianificazione strategica 2016-2018 della Direzione Generale - Assemblea legislativa", concernente l'individuazione delle priorità politiche e degli obiettivi strategici da perseguire nel triennio 2016 - 2018 ad opera delle strutture dell'Assemblea legislativa, tra cui, in particolare, quelli di promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini, con l'obiettivo di rafforzare la progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria;

- la deliberazione assembleare n. 47 del 18 novembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100 del 24 novembre 2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 103 del 2 dicembre 2015 recante "Istituzione, denominazione e competenze di strutture organizzative di livello dirigenziale e professional

della Direzione generale - Assemblea legislativa: 1ª fase di riorganizzazione";

- la determinazione n. 839 del 23 dicembre 2015 della Direzione Generale di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale - Assemblea legislativa e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività rientranti nelle attribuzioni della propria struttura di cui sono responsabili;

- la determinazione n. 72 del 28 gennaio 2016 "Attribuzione incarichi dirigenziali presso la Direzione generale-Assemblea legislativa (1ª fase di riorganizzazione)";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 9/2/2016 recante "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale - Assemblea legislativa: modifiche all'allegato a) della deliberazione UP 103/2015";

- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 146 del 23 febbraio 2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti";

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e all'esercizio delle funzioni dirigenziali;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 89 del 26 luglio 2016 di approvazione dell'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 27 luglio 2016 di approvazione dell'aggiornamento del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018;

- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 535 del 01 agosto 2016 di approvazione del Bilancio gestionale assestato dell'Assemblea legislativa anni 2016-2017-2018.

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 16/3/2015, con la quale è stata approvata la convenzione tra l'Assemblea legislativa ed il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna, di durata tre anni, con la quale entrambi i soggetti, unendo le rispettive conoscenze ed esperienze, si impegnano a promuovere e valorizzare i progetti di cittadinanza attiva e democrazia partecipata, ritenuti valori fondanti nel legame tra istituzione e cittadini, analizzando e divulgando le buone pratiche realizzate dall'Assemblea legislativa sul tema;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 16/03/2015, con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Assemblea legislativa e l'Ufficio scolastico regionale (USRER) per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, allo scopo di consolidare la collaborazione già attiva con le scuole, attivare azioni sinergiche fra soggetti istituzionali per il comune impegno a favore dell'educazione alla cittadinanza sociale e alla partecipazione democratica.

Considerato che:

- il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva dei giovani cittadini costituisce per l'Assemblea legislativa un impegno

strategico fortemente condiviso dalle scuole, associazioni e istituzioni che accompagnano i ragazzi e le ragazze in piccoli-grandi percorsi spesso molto differenti fra loro, ma con un unico denominatore che può essere individuato nel forte e marcato legame con il territorio emiliano-romagnolo;

- il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna da oltre un ventennio ha teorizzato e praticato col progetto generale denominato "le radici per volare" e iniziative quali "i parlamenti degli studenti" e la "Festa internazionale della Storia", itinerari di formazione basati sull'apprendimento attivo della conoscenza del Patrimonio e sulla contestuale acquisizione di consapevolezza e responsabilità. Patrimonio inteso cioè come l'eterogeneo e multiforme insieme di lasciti e risorse nel quale confluiscono e si sedimentano i caratteri, i beni, i valori e i saperi ambientali, storico-artistici, scientifici e ideali raccolti e condivisi dalle comunità umane nei loro diversi ambiti territoriali.

Atteso che l'Assemblea legislativa, quale parlamento regionale, l'Ufficio scolastico regionale (USRER) per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione degli ordinamenti scolastici e della promozione delle politiche nazionali rivolte agli studenti e l'Università di Bologna attraverso il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna, che realizza attività formative rivolte ai docenti per la diffusione di una conoscenza storica critica e di un'educazione al patrimonio, concordano:

- sulla rilevanza che riveste l'educazione ai valori fondanti della democrazia nella formazione dei giovani cittadini;
- sul ruolo della formazione alla cittadinanza che sia soprattutto assunzione di responsabilità e sviluppo di capacità critica verso i processi evolutivi in atto, per consentire di progettare consapevolmente il proprio futuro individuale e collettivo, raccordandolo al passato e al presente e favorendo i processi di inclusione;
- sulla necessità che si propongano e si utilizzino valide forme di apprendimento attivo, che non puntino solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità, che consentano di perseguire autonomia di pensiero e capacità progettuali;
- sulla rilevanza che in tale prospettiva riveste l'educazione al patrimonio, sia per le sue naturali finalità di censimento, conoscenza e tutela delle risorse ambientali e culturali del territorio e delle sue eredità sia per le opportunità metodologiche di apprendimento attivo, multidisciplinare e cooperativo che essa comporta.

Considerato che il percorso conCittadini rappresenta una comunità di persone, istituzioni, associazioni, operatori, funzionari, docenti e studenti, accomunati dal desiderio di avvicinare i giovani cittadini, e i territori nei quali crescono, alla pratica della cittadinanza e ad una relazione con il mondo istituzionale che diviene frequentazione, partecipazione, confronto, scambio tra società civile ed istituzioni di riferimento al fine di:

- promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità;
- incentivare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa;

- promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani;
- promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale;
- incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali;
- sviluppare, condividere e disseminare "pratiche ottimali", ovvero quell'insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti;
- promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità.

Dato atto che l'impegno di conCittadini si sostanzia nella costruzione di una comunità di pratica e quindi:

- nella condivisione di cantieri formativi fra differenti soggetti istituzionali di livello regionale e locale, nella cogestione dei percorsi in continua interazione tra ambito scolastico, realtà istituzionali e istanze della società civile espressione del territorio e nella percezione di un concetto di cittadinanza consapevolmente motivata e agita;
- in un approccio cooperativo e attraverso svariate esperienze, che hanno permesso di consolidare la rete di relazioni e di ampliarne i confini e di individuare differenti piste di lavoro sui temi dell'educazione alla cittadinanza attiva nei quattro filoni di sviluppo, Memoria, Diritti, Legalità e valorizzazione del Patrimonio, attraverso l'osservazione dei temi trattati spontaneamente dai soggetti.

Dato atto che il percorso conCittadini è rivolto a ragazzi appartenenti a realtà scolastiche o a ragazzi organizzati in forme di partecipazione strutturata (Consigli Comunali dei ragazzi, Consulte, altre aggregazioni presenti a livello provinciale, Centri Giovanili) con il coordinamento degli istituti scolastici, enti locali e realtà associative del territorio.

Dato atto che la convergenza di orizzonti culturali e formativi sul tema dell'educazione alla cittadinanza fra significative istituzioni regionali, quali l'Assemblea legislativa, il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna e l'Ufficio scolastico regionale (USRER) per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, suggerisce la realizzazione di percorsi condivisi, al fine di stimolare, promuovere e valorizzare, presso le scuole di ogni ordine e grado, progetti didattici di elevata qualità in un'ottica sinergica e pertanto si è convenuto di identificare nel progetto conCittadini l'occasione e lo strumento per la realizzazione di tale convergenza.

Atteso che, l'edizione 2016/2017 di conCittadini, per le motivazioni sopra citate, sarà promossa e coordinata dall'Assemblea legislativa in collaborazione e con il supporto scientifico del Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e con il sostegno dell'Ufficio scolastico regionale (USRER) per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dato, altresì, atto che l'intero progetto, che rappresenta ormai

una procedura codificata da anni di lavoro con i soggetti aderenti e con i partner istituzionali, è disciplinato all'interno di Linee Guida denominate "Guida alla realizzazione del percorso conCittadini 2016/2017", che individuano le modalità e i requisiti per l'adesione all'iniziativa, nonché i termini di partecipazione, la commissione giudicatrice, i criteri di valutazione, il punteggio massimo da assegnare e le modalità di formazione della graduatoria, corredato dal fac-simile di domanda di partecipazione.

Visto l'art. 11 "Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione".

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i sostegni economici che saranno riconosciuti ai progetti non rientrano nell'ambito di applicazione del sopra citato art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non associato all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP).

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare le Linee Guida denominate "Guida alla realizzazione del percorso conCittadini 2016/2017", allegata alla presente, che individuano le modalità e i requisiti per l'adesione all'iniziativa, nonché i termini di partecipazione, la commissione giudicatrice, i criteri di valutazione, il punteggio massimo da assegnare e le modalità di formazione della graduatoria, corredato dal fac-simile di domanda di partecipazione;
- riconoscere alle scuole e ai soggetti coordinatori di partenariati un sostegno economico per i progetti ritenuti più significativi, in riferimento ai quattro filoni di riferimento sopra indicati (Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio) tenendo conto di criteri premianti e valutativi definiti dalle sopra richiamate Linee Guida;
- procedere alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli di bilancio dell'esercizio 2017 che sono dotati della necessaria disponibilità finanziaria come segue:
 - euro 20.000,00 sul Capitolo U10612 "Promozione dei Diritti e Cittadinanza attiva", cod. IV livello: U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali";
 - euro 25.500,00 sul Capitolo U10620 "Trasferimenti ad amministrazioni centrali - progetto cittadinanza attiva", cod. IV livello: U.1.04.01.01.000 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali";
 - euro 24.500,00 sul Capitolo U10616 "Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni", cod. IV livello: U.1.04.04.01.000 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private";
- procedere con successivi atti all'assunzione degli impegni di spesa relativi all'edizione 2016/2017 di conCittadini, nonché alle procedure di svolgimento della nuova edizione, (approvazione dell'elenco dei soggetti partecipanti, istituzione della Commissione, individuazione dei progetti considerati più significativi, definizione dell'ammontare del sostegno economico spettante ai soggetti ritenuti meritevoli del riconoscimento, realizzazione degli eventi che si definiranno per sostenere lo sviluppo del progetto).

Dato atto che:

- il dirigente, responsabile della suddetta istruttoria, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 6 c. 2 e art. 7 del D.P.R. n. 62 del 2013;

- a conclusione dei lavori della commissione giudicatrice si provvederà, per i progetti ritenuti più meritevoli del sostegno economico, all'approvazione della graduatoria proposta e all'assunzione degli impegni di spesa, prenotati con il presente atto;

Evidenziato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" secondo le indicazioni interpretative contenute nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto, in particolare, il vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'Amministrazione e la Contabilità.

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati al presente provvedimento.

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare le Linee Guida denominate "Guida alla realizzazione del percorso conCittadini 2016/2017", allegata alla presente, che individuano le modalità e i requisiti per l'adesione all'iniziativa, nonché i termini di partecipazione, la commissione giudicatrice, i criteri di valutazione, il punteggio massimo da assegnare e le modalità di formazione della graduatoria, corredato dal fac-simile di domanda di partecipazione;

b) di riconoscere alle scuole e ai soggetti coordinatori di partenariati un sostegno economico per i progetti ritenuti più significativi, in riferimento ai quattro filoni di riferimento sopra indicati (Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio) tenendo conto di criteri premianti e valutativi definiti dalle sopra richiamate Linee Guida;

c) di prenotare la spesa complessiva presunta di Euro 70.000,00 che trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli di bilancio del bilancio funzionale gestionale del bilancio per l'esercizio 2017 che presentano la necessaria disponibilità come segue:

- quanto ad euro 20.000,00 sul Capitolo U10612 "Promozione dei Diritti e Cittadinanza attiva", cod. IV livello: U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali", **prenotazione d'impegno n. 3517000007**;
- quanto ad euro 25.500,00, U10620 "Trasferimenti ad Amministrazioni centrali - Progetto Cittadinanza attiva"- cod. IV livello: U.1.04.01.01.000 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali", **prenotazione d'impegno n. 3517000008**;
- quanto ad euro 24.500,00 sul Capitolo U10616 "Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni", cod. IV livello: U.1.04.04.01.000 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private", **prenotazione d'impegno n. 3517000009**;

d) di procedere con successivi atti all'assunzione degli impegni di spesa, prenotati con il presente atto, relativi all'edizione 2016/2017 di conCittadini, nonché alle procedure di svolgimento della nuova edizione (approvazione dell'elenco dei soggetti partecipanti, istituzione della Commissione, individuazione dei progetti considerati più significativi, definizione dell'ammontare del sostegno economico spettante ai soggetti ritenuti meritevoli

del riconoscimento, realizzazione degli eventi che si definiranno per sostenere lo sviluppo del progetto);

e) di provvedere agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti

nella “Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13”, allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

Il Responsabile del Servizio
Patrizia Comi

~ 1 ~



conCittadini 2016/2017

Linee guida

Guida alla realizzazione del percorso

MEMORIA DIRITTI LEGALITA' PATRIMONIO MEMORIA DIRITTI LEGALITA' PATR

~ 2 ~

INDICE

La guida	pag. 3
Premessa	pag. 4
Capitolo I: Il progetto	pag. 6
Capitolo II: I Soggetti promotori	pag. 8
Capitolo III: Soggetti che possono aderire	pag. 12
Capitolo IV: I temi di approfondimento dei progetti	pag. 13
Capitolo V: Fasi e condizioni di partecipazione	pag. 16
Capitolo VI: Sostegno economico ai progetti	pag. 20

~ 3 ~

LA GUIDA

Le informazioni contenute in questa Guida rappresentano le indicazioni esplicative di massima rivolte a tutti i soggetti interessati ai progetti che l'Assemblea legislativa e il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna dedicano ai temi della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e dell'educazione al patrimonio.

Come la scorsa edizione anche conCittadini 2016/2017 sarà un percorso promosso dall'Assemblea legislativa in collaborazione e con il supporto scientifico del Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e con il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Una grande opportunità e un importante incremento della comunità che fa capo a **conCittadini** che, attraverso la stipula di specifiche convenzioni con questi soggetti, hanno portato al rilancio congiunto del percorso. Un'opportunità che rappresenta un'ulteriore occasione di crescita e di scambio con altre realtà italiane e internazionali del pari impegnate sul terreno dell'educazione alla cittadinanza.

Tali progetti, per le finalità pedagogiche, formative e culturali che si propongono di conseguire nonché per le tematiche trattate, sono quindi indirizzati a:

- docenti
- tecnici e funzionari degli Enti Locali
- adulti impegnati con i ragazzi, animatori socio-educativi, operatori delle associazioni di volontariato e del terzo settore, rappresentanti di istituzioni locali e regionali.

Lo scopo di queste linee-guida è quello di riassumere e chiarire, passo per passo, le diverse fasi in cui si articolerà il progetto **conCittadini**.

In particolare, vengono qui esplicitati:

- motivazioni e contenuti per la nascita di un unico progetto
- fasi e tempistica del percorso
- ruolo dei diversi soggetti coinvolti.

~ 4 ~

PREMESSA

Nel territorio dell'Emilia-Romagna il tema dell'educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni costituisce un impegno fortemente condiviso. Lo è a livello locale, dato che scuole, associazioni e istituzioni accompagnano i ragazzi e le ragazze in piccoli-grandi percorsi spesso molto differenti fra loro, ma con un unico denominatore che può essere individuato nel forte e marcato legame con il territorio.

Lo è per le istituzioni di livello regionale che rappresentano, ciascuna secondo le proprie peculiarità, gli ambiti all'interno dei quali conferire un'identità comune alle molte esperienze e progettualità espresse dalle diverse realtà territoriali.

Dal canto suo l'Università di Bologna, attraverso il DiPaSt, da oltre un ventennio ha teorizzato e praticato col progetto denominato "Le radici per volare" e iniziative quali i "Parlamenti degli studenti" e la "Festa Internazionale della Storia" itinerari di formazione basati sull'apprendimento attivo della conoscenza del patrimonio e sulla contestuale acquisizione di consapevolezza e responsabilità.

L'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna ha, fra i suoi compiti istituzionali, il supporto alle iniziative dirette all'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d'istruzione e con l'esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento.

In quest'ottica l'Assemblea legislativa, in quanto parlamento regionale, l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna (USRER), in attuazione degli ordinamenti scolastici e della promozione delle politiche nazionali rivolte agli studenti, e l'Università di Bologna attraverso il DiPaSt, che realizza attività formative rivolte ai docenti per la diffusione di una conoscenza storica critica e di un'educazione al patrimonio, concordano:

- sulla rilevanza che deve rivestire l'educazione ai valori fondanti della democrazia nella formazione dei giovani cittadini
- sul ruolo di una formazione alla cittadinanza che sia soprattutto assunzione di responsabilità e sviluppo di capacità critica verso i processi evolutivi in atto, per consentire di progettare consapevolmente il proprio futuro individuale e collettivo, raccordandolo al passato e al presente e favorendo i processi di inclusione
- sulla necessità che si propongano e si utilizzino valide forme di apprendimento attivo, che non puntino solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità, che consentano di perseguire autonomia di pensiero e capacità progettuali
- sulla rilevanza che in tale prospettiva riveste l'educazione al patrimonio, sia per le sue naturali finalità di censimento, conoscenza e tutela delle risorse ambientali e culturali del territorio e delle sue eredità, sia per le opportunità metodologiche di apprendimento attivo, multidisciplinare e cooperativo che essa comporta.

Pertanto, le tre istituzioni si propongono di stimolare, promuovere e valorizzare, presso le scuole di ogni ordine e grado, progetti didattici di elevata qualità.

~ 5 ~

Per consolidare tale partenariato, il 14 aprile 2015 l'Assemblea legislativa ha siglato una Convenzione con il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, e l'11 maggio 2015 un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio scolastico regionale (USRER) per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.

In questo contesto il percorso **conCittadini** diviene occasione per la realizzazione di attività sinergiche fra i tre interlocutori di cui sopra.

Tale percorso, che presenta al proprio interno differenti piste di lavoro sui temi dell'educazione alla cittadinanza attiva, sostanzia il proprio impegno in:

- condivisione di cantieri formativi fra differenti soggetti istituzionali di livello regionale e locale
- cogestione dei percorsi in continua interazione tra ambito scolastico, realtà istituzionali e istanze della società civile espressione del territorio
- percezione di un concetto di cittadinanza consapevolmente motivata e agita.

Un approccio cooperativo che ha permesso di consolidare la rete di relazioni e di ampliarne i confini, e di individuare i **quattro filoni di sviluppo, Memoria, Diritti, Legalità e Patrimonio**, attraverso l'osservazione dei temi trattati spontaneamente dai soggetti.

Dopo anni, l'insieme di queste peculiarità e la somma delle svariate esperienze, hanno fatto di **conCittadini** una comunità di persone, istituzioni, associazioni, operatori, funzionari, docenti e studenti, accomunati dal desiderio di avvicinare i giovani cittadini, e i territori nei quali crescono, alla pratica della cittadinanza e ad una relazione con il mondo istituzionale che diviene frequentazione, partecipazione, confronto, scambio tra società civile ed istituzioni di riferimento.

Capitolo I

IL PROGETTO

DEFINIZIONE E ORIZZONTI DI RIFERIMENTO

Dopo anni di esperienze, la definizione che più da vicino può forse connotare **conCittadini** è: una comunità di pratica all'interno della quale istituzioni e istanze della società civile del territorio collaborano allo scopo di:

- ❖ Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità
- ❖ Incentivare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa
- ❖ Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale
- ❖ Favorire l'incontro tra il mondo giovanile, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali
- ❖ Contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani
- ❖ Promuovere "l'approccio cooperativo" tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale
- ❖ Incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali
- ❖ Sviluppare, condividere e disseminare "pratiche ottimali", ovvero quell'insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti
- ❖ Promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità.

OBIETTIVI

Trattandosi di una comunità di pratica, all'interno della quale è promosso e incentivato l'approccio cooperativo, l'impegno di **conCittadini** è indirizzato a:

- ❖ Sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che vedono protagonisti sia i ragazzi che gli adulti, tanto nelle realtà scolastiche quanto nel territorio, attraverso la mediazione degli Enti Locali, delle Scuole e della società civile organizzata, che supportano il vivere civile delle comunità di riferimento
- ❖ Incentivare la nascita di reti intese come espressione su base territoriale della molteplicità dei soggetti attivi che a vario titolo, sui temi della cittadinanza e della responsabilità, si impegnano verso la comunità

~ 7 ~

- ❖ Promuovere il rapporto diretto dei giovani e dei cittadini tutti con le istituzioni locali in generale e con l'Assemblea legislativa in particolare
- ❖ Incrementare la conoscenza dei partecipanti in merito agli strumenti e ai percorsi che accrescono la cultura dei diritti e la responsabilità individuale e collettiva
- ❖ Innalzare il livello di elaborazione e i contenuti approfonditi nelle scuole e sul territorio sui temi che attengono alle regole, al sistema di valori e al processo democratico
- ❖ Promuovere una cultura della partecipazione e della cittadinanza ai vari livelli istituzionali regionali.

MODALITA' DI SVILUPPO

Un impegno che **conCittadini** esprime attraverso una modellizzazione del sostegno ai progetti, che consente di accompagnare ciascuna progettualità fino alla sua realizzazione in una condivisione continua con i soggetti di riferimento del territorio.

Tale impegno si concretizza in:

- ❖ messa a disposizione di strumenti e supporti di natura tecnica
- ❖ modellizzazione dei percorsi formulata sulla base delle esigenze proprie di ciascun percorso
- ❖ creazione di momenti di incontro e dialogo con i referenti politici e istituzionali di livello regionale
- ❖ coordinamento e supporto della rete dei soggetti presenti in **conCittadini**
- ❖ divulgazione delle buone pratiche espresse dai progetti
- ❖ realizzazione di strumenti di approfondimento sulle tematiche relative a **conCittadini**
- ❖ realizzazione di momenti formativi e progettazione di eventi legati alle tematiche di riferimento.

DESTINATARI FINALI

In continuità con l'impegno fin qui assunto, l'Assemblea riconferma dunque la struttura di un percorso che anni di lavoro e condivisione degli esiti hanno contribuito a definire, e che vede nei giovani cittadini i destinatari finali del percorso, siano essi:

- ❖ ragazzi appartenenti a realtà scolastiche (singola classe, più classi di uno stesso istituto o di istituti diversi)
- ❖ ragazzi organizzati in forme di partecipazione strutturata (Consigli Comunali dei ragazzi, Consulte, altre aggregazioni presenti a livello provinciale, Centri Giovanili).

Capitolo II

I SOGGETTI PROMOTORI

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Nello sviluppo di **conCittadini** la formula individuata privilegia il sostegno delle realtà impegnate in percorsi di cittadinanza, attraverso una modellizzazione dell'intervento dell'Assemblea legislativa e degli altri attori, sulla base delle esigenze evidenziate dai progetti. Tale intervento si esplica:

- ❖ sostenendo lo sviluppo dei progetti che fanno riferimento alla comunità di **conCittadini**, siano essi ideati espressamente per il circuito di **conCittadini**, siano essi espressione di percorsi sviluppati autonomamente
- ❖ promuovendo la coesione della rete dei soggetti aderenti, dei partner e delle realtà che possono contribuire ad incrementare la potenzialità della relazione di **conCittadini**
- ❖ incentivando la relazione fra i soggetti coinvolti nella comunità di **conCittadini** ed il mondo istituzionale regionale
- ❖ assicurando la divulgazione e la socializzazione dei contributi di ciascun soggetto, la conoscenza delle relazioni sottese e le pratiche sviluppate
- ❖ promuovendo i progetti che potranno essere considerati buone pratiche di diffusione di una cultura della partecipazione e della cittadinanza
- ❖ selezionando i progetti e i relativi percorsi che si dimostreranno essere particolarmente significativi
- ❖ incentivando le occasioni di crescita culturale e professionale dei soggetti impegnati a vario titolo sui progetti di cittadinanza.

Al fine di realizzare concretamente quanto sopra esposto, l'Assemblea mette a disposizione di tutti i soggetti coinvolti:

- ❖ formazione per i docenti e gli operatori degli Enti locali e dei soggetti della società civile impegnati nei progetti sulle macroaree di riferimento (Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio)
- ❖ supporto nella modellizzazione dei progetti
- ❖ consulenza di esperti di riferimento nella tematica individuata
- ❖ predisposizione di bibliografie mirate e divulgazione di buone pratiche già espresse dal territorio
- ❖ offerta di strumenti didattici

~ 9 ~

- ❖ costruzione di momenti di scambio con i referenti politici in Assemblea e nel territorio
- ❖ supporto nella costruzione di relazioni con enti di livello nazionale, europeo, internazionale
- ❖ creazione di eventi di restituzione condivisa
- ❖ divulgazione del patrimonio di esperienze realizzato.

Per la realizzazione di eventi, attività formative didattiche e laboratoriali, l'Assemblea legislativa e il DiPaSt possono avvalersi del contributo e delle competenze di soggetti appartenenti al mondo della cultura e della società civile, che operano sui temi di riferimento di **conCittadini**. In questo quadro possono inserirsi anche gli scambi e le relazioni con altre regioni europee.

Porte aperte in Assemblea

Nella relazione con l'Assemblea le attività come "Porte aperte in Assemblea", che hanno coinvolto nel corso degli anni scuole o altre realtà, hanno da sempre rappresentato e rappresentano una modalità diretta per entrare in contatto con il parlamento regionale e con i Consiglieri del territorio, sia che si tratti di realtà di nuovo approccio, sia che si tratti di soggetti già in relazione con l'Assemblea.

Tale modalità rappresenta, dunque, anche un'occasione per i soggetti di **conCittadini** di restituzione degli esiti o di arricchimento del proprio percorso in una relazione stretta con l'Ente regionale.

Per l'anno scolastico 2016-2017 si propone di utilizzare tale forma di incontro-scambio secondo le seguenti modalità:

- ❖ **Visita-studio in Assemblea:** per le realtà che si avvicinano per la prima volta alla conoscenza dell'Assemblea, verrà implementato lo schema della canonica visita-studio: in Aula consiliare, con la spiegazione di ruolo e compiti dell'Assemblea, della Giunta, dell'iter di una legge ed, eventualmente, con la presenza di un Consigliere del territorio e/o di un collega di Giunta per approfondire temi di interesse segnalati dal soggetto in visita
- ❖ **Visita di restituzione in Assemblea:** appuntamento per chi intende restituire gli esiti del percorso in un contesto più ristretto e dedicato. Nella prima parte dell'incontro, anche in questo caso, ci sarà una spiegazione di ruolo e compiti dell'Assemblea.

~ 10 ~

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA (USRER)

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna supporta lo sviluppo della comunità di **conCittadini**:

- ❖ partecipando direttamente ad attività di rilievo culturale e formativo
- ❖ promuovendo la conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità di pratica fra le scuole dell'Emilia-Romagna
- ❖ diffondendo la conoscenza della comunità e la visibilità a mezzo sito istituzionale (www.istruzioneer.it) anche a livello sovra-regionale
- ❖ pubblicando e diffondendo in collaborazione con DiPaSt e Assemblea legislativa le esperienze rilevanti realizzate dalle scuole
- ❖ collaborando al monitoraggio dell'andamento delle attività previste dalle Linee Guida edizione 2016/2017, anche attraverso la partecipazione diretta ad alcune delle medesime.

CENTRO INTERNAZIONALE DI DIDATTICA DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (DIPAST)

Il DiPaSt, grazie anche all'esperienza del progetto denominato *"Le radici per volare"*, espressione con cui si sono volute intitolare le molteplici attività che il Centro conduce in collaborazione con le Istituzioni, gli Enti culturali e gli insegnanti della città e del territorio per l'apprendimento attivo della storia, concorre allo sviluppo di conCittadini:

- ❖ raccogliendo, salvaguardando e valorizzando le esperienze di didattica della storia e del patrimonio e di educazione alla cittadinanza attiva a livello nazionale ed internazionale condotte dagli insegnanti e dagli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dal settore dei beni culturali (archivi, biblioteche, centri documentali, musei, pinacoteche) e dall'articolato sistema associativo
- ❖ attuando percorsi di "educazione" ai beni ambientali, museali, culturali e paesaggistici attraverso l'adozione simbolica da parte delle scuole del ricco e articolato patrimonio storico, artistico e ambientale
- ❖ favorendo la promozione di corsi di formazione per insegnanti e figure professionali che operano nell'ambito storico, educativo e socio-culturale

~ 11 ~

- ❖ dando visibilità al materiale didattico realizzato dagli operatori del settore a tutti i livelli istituzionali e scolastici
- ❖ promuovendo manifestazioni, convegni, seminari e qualsiasi iniziativa scientifica e di diffusione della conoscenza della storia
- ❖ pubblicando e diffondendo le principali esperienze condotte in ambito didattico e divulgativo nei settori culturali operanti sul territorio nazionale e internazionale.

Il DiPaSt pertanto:

- collabora con l'Assemblea legislativa alla realizzazione dei momenti formativi indirizzati ai docenti e alla progettazione di eventi che coinvolgono gli studenti
- realizza attività di sostegno ai progetti di **conCittadini** attraverso attività laboratoriali, formative e didattiche
- coordina iniziative di promozione e diffusione delle buone pratiche riferite ai percorsi didattici realizzati nell'anno scolastico in corso in ambito accademico, nazionale e internazionale.

Capitolo III

SOGGETTI CHE POSSONO ADERIRE

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le Scuole di ogni ordine e grado **possono iscriversi** a **conCittadini** presentando progetti finalizzati ad accrescere e sviluppare una cultura della cittadinanza partecipata e consapevole:

- ❖ accompagnando i propri ragazzi in percorsi di cittadinanza agita
- ❖ inserendo il progetto in un contesto territoriale coinvolgendo anche eventuali partner del territorio
- ❖ realizzando momenti di incontro e/o iniziative nei territori di appartenenza e/o presso la sede dell'Ente regionale
- ❖ sviluppando un processo di collaborazione e di interrelazione con l'Assemblea legislativa

Il percorso di **conCittadini** diviene anche l'occasione per coinvolgere i genitori dei ragazzi interessati al progetto, al fine di stabilire una relazione fattiva con un altro soggetto importante, che rappresenta un ponte fra le due realtà, scolastica ed extrascolastica.

ENTI LOCALI E REALTÀ ASSOCIATIVE NO-PROFIT

(come coordinatori di partenariati)

Nella filosofia che accompagna **conCittadini** viene incentivato anche l'apporto di enti locali e di quelle realtà associative (no-profit) che svolgono progetti con le scuole e non solo e che realizzano partenariati territoriali con espressioni del mondo giovanile scolastico o extrascolastico.

Gli Enti Locali e le realtà associative no-profit possono **isciversi solo** come coordinatori di un partenariato, presentando progetti, e a tal fine sostenendo a livello locale i loro partner:

- ❖ coordinando le realtà scolastiche e/o di aggregazione giovanile che il loro territorio esprime
- ❖ facilitando l'interazione fra realtà giovanili ed espressioni della società civile del territorio
- ❖ collaborando alla realizzazione di eventi finalizzati ad uno scambio delle esperienze e ad una conoscenza del livello istituzionale provinciale.
- ❖ sviluppando un processo di collaborazione e di interrelazione con l'Assemblea legislativa

In alternativa, gli enti locali e le realtà associative no-profit possono partecipare al progetto conCittadini aggregandosi come partner ad un progetto aderente a conCittadini.

~ 13 ~

Capitolo IV

I TEMI DI APPROFONDIMENTO DEI PROGETTI

Nel declinare i filoni di sviluppo del percorso in:

- **MEMORIA**
- **DIRITTI**
- **LEGALITÀ**
- **PATRIMONIO**

Si precisano, di seguito, alcune linee di sviluppo ed approcci che possono caratterizzare ciascuna della macroaree, così come segue:

MEMORIA:

- L'attualizzazione (leggere il presente alla luce del passato; lo studio comparativo dei fenomeni storici, le loro conseguenze o il loro ripresentarsi sotto nuove forme; la lotta contro ogni forma di persecuzione delle minoranze; l'analisi dei tragici eventi del passato)
- Il ruolo del testimone (la centralità della trasmissione della memoria in un contatto diretto con i testimoni, la visita dei luoghi di memoria, la trasmissione intergenerazionale delle esperienze vissute)
- Il territorio e i percorsi inediti (l'identità come filo conduttore di conoscenza di un territorio che si racconta nei segni della sua storia, nei traumi collettivi, ma anche nelle sue conquiste)
- Lo sport e la cultura nella storia italiana (avvicinare i giovani allo studio della storia attraverso la conoscenza di vicende esemplari, sportive o culturali, che si intrecciarono con eventi importanti della nostra storia)
- La partecipazione e il protagonismo femminile (le donne e il lavoro; le donne nelle tappe cruciali della storia locale e globale; la storiografia di genere; gli stereotipi; le pari opportunità).

DIRITTI:

- L'affermazione dei Diritti fondamentali nella Storia (lo studio della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo; la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia; la Carta Europea di Diritti fondamentali alla luce delle esperienze storiche e dell'attualità; la Convenzione internazionale relativa allo status di rifugiato; la Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne)

~ 14 ~

- Diritti individuali, diritti e doveri collettivi (nelle diverse declinazioni di principio: uguaglianza, opportunità, felicità, lavoro, beni comuni, cittadinanza, ambiente, salute, ecc.; la dignità e la sicurezza nel luogo di lavoro; l'uso consapevole dei social network)
- Diritti e partecipazione (sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e partecipazione diretta all'assunzione di decisioni, con progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale)
- Il confronto con le diversità e la lotta alle discriminazioni (l'intercultura; la cultura di genere e il contrasto agli stereotipi; la lotta al razzismo, al (cyber)bullismo, alla violenza sulle donne, al femminicidio, all'omofobia e alla marginalizzazione sociale per ragioni legate a disabilità, comportamenti anti-sociali, problemi economici) per una società includente a partire dalla scuola e dai contesti di aggregazione dei ragazzi, come il quartiere, le associazioni sportive, le scuole di musica, ma anche i media, ecc.

LEGALITÀ:

- La responsabilità individuale (il legame e la coerenza fra le scelte individuali e quelle collettive; l'appartenenza ad una comunità e il riconoscimento del proprio ruolo sociale; l'uso responsabile dei social network)
- Le regole condivise (il valore della partecipazione, del confronto e del dialogo fra visioni diverse per la definizione e l'accettazione di regole condivise; il rapporto tra legalità e giustizia; la differenza di genere, gli stereotipi di genere e le pari opportunità; il (cyber)bullismo)
- Le istituzioni (la conoscenza del loro ruolo a tutela dei valori democratici e per l'affermazione della cultura della legalità)
- La cultura dell'antimafia (il contrasto ai fenomeni mafiosi nell'esperienza del proprio territorio e in rapporto al più vasto impegno di Istituzioni locali e nazionali, le Associazioni, realtà simbolo e mondo giovanile).

PATRIMONIO:

- La lettura e la conoscenza dello spessore storico del patrimonio, cioè l'eterogeneo e multiforme insieme di lasciti e risorse nel quale confluiscono e si sedimentano i caratteri, i beni, i valori e i saperi ambientali, storico-artistici, scientifici e ideali raccolti e condivisi dalle comunità umane nei loro diversi ambiti territoriali
- La salvaguardia e la tutela dei beni ambientali e culturali che compongono il patrimonio e che dipendono in gran parte dalla soglia e dalla qualità della conoscenza storica dell'intera società. Per rispettarlo e valorizzarlo è necessario conoscere il patrimonio attraverso le modalità più consone ad apprezzarlo: quelle che attivando la sua adozione e tutela introducono a forme di cittadinanza attiva

~ 15 ~

- L'adozione simbolica dei lasciti della storia e l'elaborazione di proposte e progetti di interventi di tutela e di sviluppo
- La creazione di mappe territoriali per l'attivazione di reti di fruizioni delle componenti del patrimonio.

~ 16 ~

Capitolo V

FASI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1) ISCRIZIONE A CONCITTADINI: Scadenza 18 novembre 2016

E' possibile partecipare al percorso conCittadini inviando la scheda di adesione (vedi moduli allegati) entro la data del 18 novembre 2016.

I soggetti che possono presentare la scheda di adesione sono: scuole (di ogni ordine e grado), enti locali ed enti no-profit (associazioni, fondazioni, cooperative senza scopo di lucro).

NOTE:

Il medesimo progetto non può essere contemporaneamente presentato da più soggetti pena l'esclusione dalla valutazione finale del progetto ai fini del riconoscimento economico.

Il modulo di adesione, debitamente compilato, va inviato entro il 18 novembre 2016:

- Alla PEC dedicata: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oppure tramite

- posta raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio), all'indirizzo:

Rosa Maria Manari

Servizio Diritti dei cittadini - Area Cittadinanza attiva

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

Il mancato ricevimento del modulo di adesione, debitamente compilato, entro il termine stabilito, comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione finale per il riconoscimento del sostegno economico.

~ 17 ~

2) COSTANTE INTERAZIONE CON L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA: Gennaio - Aprile 2017

conCittadini accompagna chi fa progetti di cittadinanza attiva nel corso dell'anno scolastico 2016-2017. L'intervallo temporale tra gennaio ed aprile è dedicato al lavoro di scambio con l'Assemblea legislativa e il DiPaSt i quali seguiranno l'evoluzione dei progetti, incontrandone i protagonisti nei territori, nelle scuole ed in Assemblea (vedi "Porte aperte in Assemblea"). Si svolgeranno approfondimenti, incontri, percorsi di sostegno, eventi pubblici che andranno definiti insieme all'Assemblea legislativa e al DiPaSt.

Durante questo periodo, gli eventi che ciascuna realtà territoriale o scolastica organizzerà rappresentano lo scambio fra gruppi di ragazzi o adulti e i rappresentanti di istituzionali locali e sono indirizzati anche alla società civile, ad altri ragazzi, alle famiglie o alla comunità locale. Potrà essere inoltre richiesto da parte dei soggetti aderenti un approfondimento tematico sia con i Consiglieri regionali del territorio che con esperti di settore individuati presso l'Assemblea legislativa, la Giunta della Regione Emilia-Romagna e il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio.

L'iter del progetto nei territori e nelle scuole viene, parimenti, accompagnato dal Sito "**conCittadini**" (www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini) che rappresenta la piattaforma di socializzazione di quanto proposto dall'Assemblea, dai soggetti coinvolti nel progetto e di quanto elaborato dai ragazzi. Un luogo pensato per condividere piste di lavoro, strumenti ed esperienze che nascono dai progetti e possono contribuire a meglio valorizzare e promuovere il lavoro di ciascuno. Nella fase di realizzazione dei progetti **i soggetti coordinatori dovranno inviare costantemente aggiornamenti relativi all'implementazione dei progetti** (*resoconti, materiali divulgativi, documenti realizzati dai ragazzi, video, ecc.*), **all'indirizzo email: ALCittadinanza@regione.emilia-romagna.it**

I progetti realizzati dalle scuole, enti, istituzioni ed associazioni saranno inoltre pubblicati in un apposito volume curato dall'Assemblea legislativa e dal DiPaSt.

Nello svolgimento del percorso, ciascun soggetto è invitato a praticare la relazione con l'Assemblea legislativa, al fine di rendere concreti e fattivi lo scambio e l'interazione che danno senso al progetto.

SI RAMMENTA A TAL FINE CHE LA FASE DI COSTANTE SCAMBIO E INTERAZIONE CON L'ASSEMBLEA È UNA CONDIZIONE IMPRESCINDIBILE (vedi Cap. VI) PER POTER PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FINALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL SOSTEGNO ECONOMICO.

3) SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE: 28 Aprile 2017

Per accedere alle procedure della valutazione finale per il riconoscimento del sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa, i soggetti regolarmente iscritti al percorso **conCittadini 2016-2017 dovranno inviare entro la data del **28 Aprile 2017** il modulo della relazione finale allegato alla presente (vedi anche il capitolo VI).**

Nel modulo della relazione finale vanno indicate anche le eventuali attività che si svolgeranno dopo la data ultima per l'invio (28 aprile), ma comunque entro la fine dell'anno scolastico.

~ 18 ~

FASI DEL PERCORSO

I soggetti aderenti a conCittadini devono:

- ❖ Identificare una tematica di approfondimento, fra quelle ricomprese nelle quattro macroaree Memoria – Diritti – Legalità – Patrimonio
- ❖ Sviluppare tale tematica all'interno del progetto in una relazione con l'Assemblea legislativa e con la propria realtà territoriale
- ❖ Restituire gli esiti dei percorsi in iniziative realizzate sul territorio, a scuola o in situazioni condivise in Assemblea legislativa

1) RILANCIO DI CONCITTADINI: Settembre 2016

L'Assemblea legislativa provvederà a pubblicare le suddette linee guida sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sul sito "conCittadini" (www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini) e sui siti tematici di riferimento: es. www.scuola.regione.emilia-romagna.it, www.istruzioneer.it.

Le linee guida verranno inoltre presentate nel corso di uno specifico incontro, la cui data verrà indicata sul sito di conCittadini.

2) OFFERTA DI APPROFONDIMENTI TEMATICI: Scadenza 5 Ottobre 2016

L'Assemblea legislativa e il Centro DiPaSt offrono la possibilità di prendere parte alle iniziative della "Festa internazionale della Storia", giunta quest'anno alla XIII edizione (15-23 ottobre 2016), col titolo "La storia, patrimonio dell'umanità" attraverso un ricco calendario di attività culturali e approfondimenti tematici, che si svolgeranno a Bologna e sul territorio provinciale e regionale. Si tratta di una proposta di itinerari formativi basati sull'apprendimento attivo della conoscenza dei temi costitutivi del progetto e sulla contestuale acquisizione di consapevolezza e responsabilità.

Gli eventi, tutti gratuiti, sono riconosciuti come aggiornamento dal MIUR ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90/2003 e Circolare n. 3096 del 2/02/2016 modificata dalla nota MIUR AOODGPER 4490 del 16/02/2016.

E' indispensabile iscriversi entro il 5 ottobre p.v., comunicando la propria adesione per mail all'indirizzo: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it. Saranno accettate le iscrizioni fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Seguiranno ulteriori comunicazioni da parte dell'Assemblea legislativa, con l'indicazione del programma dettagliato della manifestazione e di alcuni percorsi tematici di approfondimento sul sito "conCittadini" (www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini) e attraverso la newsletter di conCittadini

(per iscriversi: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/newsletter/concittadini-news/iscriviti-alla-newsletter),

sul sito del DiPaSt: www.dipast.edu.unibo.it e della "Festa internazionale della storia": www.festadellastoria.unibo.it

~ 19 ~

Caratteristica peculiare e comune della **“Festa internazionale della storia”**, promossa dall’Università di Bologna col suo centro DiPaSt, in concorso con istituzioni, tra cui l’Assemblea legislativa, enti, associazioni culturali è il ruolo delle scuole, dell’Università, degli enti e delle associazioni culturali che, accanto ai grandi esperti e studiosi di richiamo, possono esibire ciò che hanno acquisito durante attività di ricerca volte a recuperare le radici del presente, valorizzando la storia della città e del territorio o mettendo a fuoco grandi temi.

Nelle aule, nei teatri, nei musei, nelle chiese, nelle sale pubbliche, nelle strade e nelle piazze, si affrontano con lezioni, conferenze, dibattiti, concerti, spettacoli e mostre i temi che legano i vissuti personali e collettivi alle vicende presenti e future, gli argomenti più dibattuti ed attuali della storiografia: le radici e gli antecedenti del presente, gli enigmi irrisolti, le eredità, i misteri, le premesse e le prospettive delle questioni legate all’ambiente, all’economia, alle relazioni, alle comunicazioni. Non si pongono né confini tematici né limiti di tempo. Gli aspetti che si trattano sono quelli che fanno parte della nostra vita quotidiana e che ci accomunano coi nostri predecessori qui come in tutto il mondo: la musica, l’alimentazione, l’arte, la letteratura, la religione, la politica, lo sport, la moda, la tecnologia.

La “Festa” diviene così per tutti coloro che hanno aderito al progetto conCittadini e alle “Radici per volare”, un’opportunità pubblica e condivisa per esporre alla cittadinanza gli esiti delle ricerche condotte durante l’anno in corso.

Le scuole, le istituzioni, gli enti, le associazioni che hanno preso parte all’edizione 2015/2016 potranno partecipare al “Passamano per San Luca” che si svolgerà a Bologna sabato 15 ottobre. Per ulteriori dettagli, consultare i siti sopra indicati.

3) IL MAGGIO DI CONCITTADINI

Il Maggio di **conCittadini** rappresenta la conclusione condivisa dell’intero percorso ed è occasione per realizzare **eventi di restituzione e approfondimento legati ai temi della Memoria, dei Diritti, della Legalità e del Patrimonio, nonché i “Parlamenti degli studenti”** che potranno aver luogo presso la sede dell’Assemblea legislativa, dell’Università e sul territorio.

Tali eventi hanno lo scopo di esprimere e socializzare quanto elaborato e realizzato nei singoli progetti all’interno di una cornice unitaria. I dettagli e le modalità di realizzazione di tali appuntamenti di **conCittadini** verranno comunicati successivamente, essendo il frutto dello sviluppo dei percorsi, delle relazioni e delle riflessioni emerse.

4) CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE: Entro Giugno 2017

Come ogni anno, a conclusione dell’intero percorso si propone di condividere punti di vista e suggerimenti di sviluppo, in occasione di un **appuntamento di feedback** con tutti i soggetti che hanno partecipato ai progetti.

~ 20 ~

Capitolo VI

SOSTEGNO ECONOMICO AI PROGETTI

1. OGGETTO DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Attraverso il percorso **conCittadini**, l'Assemblea legislativa intende accompagnare e sostenere con un riconoscimento economico quei soggetti iscritti a conCittadini che, durante l'anno scolastico 2016/2017, realizzano progetti di cittadinanza attiva, allo scopo di incentivare la presenza dei giovani al sistema della democrazia partecipativa per accrescere la cultura dei diritti e la responsabilità individuale e collettiva, secondo i criteri e le condizioni stabilite dalle suddette linee guida.

2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per sostenere i progetti di conCittadini ritenuti più meritevoli sono allocate sui capitoli di bilancio U10612 "Promozione di diritti e cittadinanza attiva" – U10616 "Convenzioni con Associazioni, Fondazioni, Istituzioni" – U10620 "Trasferimenti ad Amministrazioni centrali – Progetto Cittadinanza attiva" del bilancio funzionale gestionale 2016-2018 nel limite massimo di euro 70.000. Il suddetto stanziamento potrà essere aumentato sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.

Le sopracitate risorse saranno suddivise in base alla graduatoria dei vincitori, tenuto conto dei criteri indicati al punto 5 del presente capitolo, e del relativo punteggio assegnato da una Commissione appositamente istituita.

Condizioni finanziarie

- a) L'eventuale sostegno economico verrà riconosciuto al soggetto titolare della ragione sociale indicata nella scheda di iscrizione.
- b) Non potranno essere attribuiti due riconoscimenti economici al medesimo titolare di una ragione sociale.
- c) L'eventuale sostegno economico potrà essere erogato ai soggetti vincitori solo se titolari di un conto corrente bancario intestato alla stessa ragione sociale (non può essere intestato ad una persona fisica).
- d) Il sostegno economico, attribuito al soggetto corrispondente alla ragione sociale di interesse, deve essere finalizzato a garantire la continuità dei percorsi di cittadinanza attiva intrapresi nella collaborazione con l'Assemblea legislativa e il DiPaSt.

~ 21 ~

3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA VALUTAZIONE FINALE

Per partecipare alla procedura della valutazione finale per il riconoscimento del sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa, i soggetti aderenti devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) Risultino essere regolarmente iscritti al percorso **conCittadini** entro la data del 18 novembre 2016. (vedi cap.V – Condizioni di partecipazione)
- b) Non abbiano presentato contemporaneamente il medesimo progetto
- c) Durante tutto l'anno scolastico abbiano mantenuto una costante relazione di informazione, comunicazione e condivisione con l'Assemblea legislativa relativamente alle fasi dello sviluppo del progetto, tramite l'invio di materiali (es. aggiornamenti sugli eventi realizzati, materiali divulgativi, documenti prodotti dai ragazzi, ecc.) alla mail - ALCittadinanza@regione.emilia-romagna.it
- d) Non abbiano ricevuto da parte dell'Assemblea legislativa un sostegno economico per il medesimo progetto
- e) Abbiamo inviato entro la data del 28 aprile 2017 il modulo della relazione finale.

NB: In caso di assenza di uno dei requisiti sopraindicati, il progetto verrà escluso dalla valutazione finale per il riconoscimento del sostegno economico.

4. TERMINE ULTIMO PER L'INVIO DELLA RELAZIONE FINALE

Il modulo della relazione finale, debitamente compilato, firmato e datato, dovrà essere inviato entro il 28 aprile 2017 all'Assemblea legislativa:

- All'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dedicata:
aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oppure tramite

- posta raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio), all'indirizzo:
Rosa Maria Manari
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

5. COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti realizzati durante l'anno scolastico su uno dei filoni tematici di riferimento - Memoria, Diritti, Legalità e Patrimonio - verranno valutati da una Commissione appositamente istituita, tenendo conto dei criteri indicati e del rispettivo punteggio, secondo la seguente griglia di valutazione:

~ 22 ~

a) Coerenza fra le finalità, lo sviluppo e gli esiti del progetto (verifica della consequenzialità tra premesse, motivazioni, attività, risultati e verifiche)	Da 1 a 6 (1 sufficiente, 2 discreto, 3 buono, 4 distinto, 5 ottimo, 6 eccellente)
b) Originalità e innovazione nel percorso metodologico, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti (ricerca e uso di fonti, coinvolgimento di realtà locali, conoscenze e aspetti presi in esame, uso della rete)	Da 1 a 6 (1 sufficiente, 2 discreto, 3 buono, 4 distinto, 5 ottimo, 6 eccellente)
c) Coinvolgimento effettivo del gruppo dei partecipanti nella realizzazione del progetto e valorizzazione del loro contributo al lavoro collettivo	Da 1 a 6 (1 sufficiente, 2 discreto, 3 buono, 4 distinto, 5 ottimo, 6 eccellente)
d) Interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi (ricorso e riferimenti a diversi ambiti scientifici e culturali: geo-ambientali, storici, letterari, artistici, musicali, tecnologici)	Da 1 a 6 (1 sufficiente, 2 discreto, 3 buono, 4 distinto, 5 ottimo, 6 eccellente)
e) Comunicazione, incidenza e ricaduta del progetto nel contesto comunitario e territoriale (capacità di socializzare e di rendere note e fruibili le risultanze del lavoro svolto: esibizioni pubbliche e incontri ufficiali, mostre, drammatizzazioni, produzioni cartacee e multimediali)	Da 1 a 6 (1 sufficiente, 2 discreto, 3 buono, 4 distinto, 5 ottimo, 6 eccellente)
	Totale max 30

Saranno dichiarati ammissibili a ricevere il sostegno economico i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 18 punti.

La Commissione provvederà a definire la ripartizione delle risorse finanziarie, di cui al punto 2, da destinare ai progetti ritenuti più meritevoli.

L'esito della selezione dei progetti ritenuti più meritevoli verrà segnalato con un'apposita comunicazione sul sito conCittadini: (www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini)

6. CONTATTI

Assemblea legislativa

Responsabile del progetto: Alessandro Criserà

Coordinatrice del progetto: Rosi Manari 051 527 5583

Staff di conCittadini:

Laura Bordoni 051 527 5884

Elisa Renda 051 527 7644

Diana Constantinescu 051 527 7631

Stefania Sentimenti 051 527 5237

Email: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it

Sito web: www.assemblea.emr.it/cittadinanza

~ 23 ~

Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt)*Beatrice Borghi 051 209 16 07**Gianluca Salamone 051 209 16 06*Email: facedu.dipast@unibo.it**7. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Assemblea legislativa venga in possesso in occasione dello sviluppo di **conCittadini** vengono trattati esclusivamente per le finalità correlate al presente progetto e nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Responsabile del procedimento: Patrizia Comi, Dirigente del Servizio Diritti dei cittadini

~ 24 ~

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'adesione al percorso conCittadini (invio del modulo di adesione)

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrazione dei dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al percorso conCittadini;
- b) attività di istruttoria e valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito del percorso conCittadini, da parte dei componenti della Commissione;
- c) attività di verifica e controllo dei progetti e della documentazione prevista dalle normative vigenti in materia;
- d) comunicazione degli esiti della valutazione finale dei progetti da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna;
- e) pubblicazione della documentazione e degli aggiornamenti progettuali sui siti internet dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna;
- f) conservazione dei dati per attività informative inerenti l'attività dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Diritti dei Cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

~ 25 ~

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento Patrizia Comi, Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, presso il Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva.

Mail: aldiritti@regione.emilia-romagna.it

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



ALLEGATO 1: PROMEMORIA DA STAMPARE

LE SCADENZE AMMINISTRATIVE DI CONCITTADINI 2016-2017

1) Entro il 5 Ottobre 2016 – Prenotazione della formazione

Comunicare entro il 5 ottobre 2016 per email all'indirizzo (alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it) l'eventuale partecipazione a uno o più appuntamenti della Festa internazionale della Storia.

Seguiranno ulteriori comunicazioni da parte dell'Assemblea legislativa, con l'indicazione del programma della Festa internazionale della Storia e dei suoi appuntamenti dedicati alla formazione, sul sito conCittadini: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivit e-servizi/concittadini e attraverso la newsletter di conCittadini (per iscriversi alla newsletter: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/newsletter/concittadini-news/iscriviti-alla-newsletter) Inoltre le informazioni sugli eventi di questa manifestazione promossa e organizzata dal Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio si possono trovare anche sul sito internet dedicato: www.festadellastoria.unibo.it

2) Entro il 18 novembre 2016 – Scadenza iscrizioni all'edizione 2016-2017 di conCittadini

Il modulo (ALLEGATO 2) va debitamente compilato in tutte le sue parti, inviato, con timbro e firma, con una delle seguenti modalit :

- in formato PDF via e-mail, SOLAMENTE al seguente indirizzo PEC:
aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

oppure

- in formato cartaceo (originali) tramite posta raccomandata (far  fede il timbro postale del giorno d'invio), all'indirizzo: *Rosa Maria Manari*
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

Il mancato ricevimento del modulo di adesione debitamente compilato entro il termine stabilito comporta l'esclusione dalla valutazione finale per il riconoscimento del sostegno economico.

Vi preghiamo dunque di porre la massima attenzione all'effettivo invio della scheda di adesione all'indirizzo e nei tempi sopra indicati, soprattutto se l'invio viene effettuato da collaboratori terzi (es. segreterie).

3) A partire dall'avvio del progetto, periodicamente inviare aggiornamenti e documentazione

relativa al progetto-percorso sviluppato o da sviluppare, per email (alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it) o per posta (limitatamente ai cd, pieghevoli, ecc). **SI RACCOMANDA DI NON USARE LA PEC PER QUESTE COMUNICAZIONI DI MERO AGGIORNAMENTO** che integreranno il fascicolo del progetto e ne consentiranno una costante documentazione online su: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivit e-servizi/concittadini

4) Entro il 28 Aprile 2017 – Consegna del modulo della Relazione finale al fine di accedere alla valutazione per il riconoscimento del sostegno economico

Predisporre su carta intestata la relazione finale, completa in ogni sua parte, datata e firmata, usando il modulo facsimile (ALLEGATO 3) ed inviarla tassativamente entro il 28 aprile (a prescindere dall'effettivo completamento delle attivit ):

- scansionata in formato PDF via e-mail, SOLAMENTE al seguente indirizzo PEC:
aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

oppure

- in formato cartaceo (originali) tramite posta raccomandata (far  fede il timbro postale del giorno d'invio), all'indirizzo: *Rosa Maria Manari*
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

Per ogni dubbio fare riferimento a:

Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva

Rosi Manari: 051 527 5583 - Laura Bordoni: 051 527 5884 - Elisa Renda: 051 527 7644 – Diana Constantinescu: 051 527 7631

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B *Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente*

SCHEDA A – PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Da inviare entro il 18/11/2016

Tutti i campi della presente scheda di iscrizione sono obbligatori.
Modulo scaricabile: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini

I. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA AMMINISTRATIVA

Ragione Sociale <i>(specificare la denominazione dell'eventuale istituto comprensivo/direzione didattica, ecc.)</i>	
Codice fiscale	
P.IVA	
Sede legale (Via e Città)	
E-mail	
PEC	
Nominativo contatto amministrativo	
Telefono di contatto	
E-mail di contatto	

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B **Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente**

II. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA DIDATTICA

a) Dati di riferimento

Scuola (specificare per intero il nome della scuola)	
Classi/	
N. ragazzi	
N. adulti	
Nominativo referente del progetto	
Cellulare	
E-mail:	

N.B. Nel caso in cui venga riconosciuto un sostegno economico, il soggetto ricevente sarà il titolare della ragione sociale, indicato nella sezione I (es. IC, Direzione didattica, IIS).

b) Dettagli del progetto

Area di approfondimento individuata	MEMORIA <input type="checkbox"/>	DIRITTI <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto	LEGALITA' <input type="checkbox"/>	PATRIMONIO <input type="checkbox"/>
Descrizione analitica del progetto (contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche ecc.)		

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B **Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente**

<p>Tappe progettuali previste e tempi di svolgimento (appuntamenti, iniziative, eventi)</p>	
<p>Eventuali partner</p>	

Dichiaro inoltre di:

- NON** avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto
- AVERE** ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto

Data

Il Referente del Progetto

Timbro e firma del Dirigente

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B **Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente**

Tale scheda dovrà essere restituita debitamente compilata con timbro e firma, entro il 18.11.2016 con una delle seguente modalità:

- in formato PDF via e-mail, **ESCLUSIVAMENTE** all'indirizzo PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it
- oppure in formato cartaceo (originali) tramite raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio) all'indirizzo:

Rosa Maria Manari
Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

Nota 1: La presente scheda deve essere riportata sulla carta intestata del soggetto aderente.

Nota 2: Per chi volesse partecipare anche alla valutazione finale per un eventuale riconoscimento economico, si rimanda al capitolo V (Condizioni di partecipazione) e al capitolo VI delle Linee guida.

Nota 3: Il recapito email indicato dal referente del progetto sarà iscritto alla Newsletter di conCittadini.

Nota 4: Questo modulo è scaricabile dal sito conCittadini, sezione “Linee guida e modulistica”:
www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B **Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente**

SCHEDA B - PER ENTI LOCALI ED ENTI NO-PROFIT

Da inviare entro il 18/11/2016

***Tutti i campi della presente scheda di iscrizione sono obbligatori.
Modulo scaricabile: www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini***

I. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA AMMINISTRATIVA

<p>Ragione Sociale (specificare la denominazione dell'eventuale istituto comprensivo/direzione didattica, ecc.)</p>	<p><input type="checkbox"/> Ente locale:</p> <p><input type="checkbox"/> Ente no-profit (fondazione, associazione o cooperativa senza scopo di lucro):</p>
Codice fiscale	
P.IVA	
Sede legale (Via e Città)	
E-mail	
PEC	
Nominativo contatto amministrativo	
Telefono di contatto	
E-mail di contatto	

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B

Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente

II. SEZIONE DEDICATA ALL'AREA DIDATTICA

a) Dati di riferimento

Informazioni sul Soggetto coordinatore del progetto	
Nome del soggetto coordinatore	
Indirizzo del soggetto coordinatore	
Nominativo del referente di progetto	
Cellulare	
Email	
N. ragazzi	
N. adulti	

Informazioni sul Partenariato (Scuole, CCR, consulte dei giovani, associazioni ecc.)					
Denominazione dei soggetti coinvolti	N. ragazzi	N. adulti	Referente	Telefono	Mai

N.B. Nel caso in cui venga riconosciuto un sostegno economico, il soggetto ricevente sarà il titolare della ragione sociale, indicato nella sezione I (es. IC, Direzione didattica, IIS, Comune, ecc).

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B**Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente****b) Dettagli del progetto**

Area di approfondimento individuata	MEMORIA <input type="checkbox"/>	DIRITTI <input type="checkbox"/>	LEGALITA' <input type="checkbox"/>	PATRIMONIO <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto Descrizione analitica del progetto <i>(contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche)</i>				
Tappe progettuali previste e tempi di svolgimento <i>(appuntamenti, iniziative, eventi)</i>				

ALLEGATO 2: SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI SCHEDA - A oppure B **Facsimile da riportare su carta intestata del soggetto aderente**

Dichiaro inoltre di:

- NON** avere ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto
- AVERE** ricevuto un sostegno economico da parte dell'Assemblea legislativa per il medesimo progetto

Data

Il Referente del Progetto

Timbro dell'istituzione

Tale scheda dovrà essere restituita debitamente compilata con timbro e firma del referente, entro il 18.11.2016 con una delle seguente modalità:

- in formato PDF via e-mail, **ESCLUSIVAMENTE** all'indirizzo PEC: aldiritto@postacert.regione.emilia-romagna.it
- oppure in formato cartaceo (originali) tramite raccomandata (farà fede il timbro postale del giorno d'invio) all'indirizzo:

Rosa Maria Manari
 Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza
 Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
 Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

Nota 1: La presente scheda deve essere riportata sulla carta intestata del soggetto aderente.

Nota 2: Per chi volesse partecipare anche alla valutazione finale per un eventuale riconoscimento economico, si rimanda al capitolo V (Condizioni di partecipazione) e al capitolo VI delle Linee guida.

Nota 3: Il recapito email indicato dal referente del progetto sarà iscritto alla Newsletter di conCittadini.

Nota 4: Questo modulo è scaricabile dal sito conCittadini, sezione "Linee guida e modulistica":
www.assemblea.emr.it/cittadinanzattiva-e-servizi/concittadini

ALLEGATO 3: FACSIMILEDa presentare su carta intestata del **Soggetto coordinatore**

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
 Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
 Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

DATA: _____

Oggetto: RELAZIONE FINALE

*(Modulo da inviare **alla PEC** entro il **28 aprile 2017**, pena esclusione dalla valutazione finale, presentato su carta intestata debitamente compilato, datato e firmato dal referente del progetto e trasmesso in formato pdf.)*

A. Dati di riferimento:

Soggetto coordinatore del progetto (Scuola, Ente locale, Associazione)	
Nominativo referente del progetto (Indicare anche un numero di telefono)	
Ragione Sociale	
Codice fiscale	
P.IVA	
Sede legale (Via, no. civico e Città)	
E-mail	
PEC	

ALLEGATO 3: FACSIMILEDa presentare su carta intestata del **Soggetto coordinatore****B. Descrizione del progetto:**

Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/> Patrimonio <input type="checkbox"/>
Titolo del progetto	
Obiettivi del progetto	
Destinatari	<i>(in caso di una scuola che aderisce singolarmente, i destinatari sono i ragazzi coinvolti; in caso di una rete, i destinatari sono i ragazzi coinvolti delle varie realtà)</i>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	
Partner	

ALLEGATO 3: FACSIMILE**Da presentare su carta intestata del Soggetto coordinatore**

<p>Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. <i>(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</i></p>	
<p>Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti</p>	
<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner) <i>(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</i></p>	

ALLEGATO 3: FACSIMILE

Da presentare su carta intestata del **Soggetto coordinatore**

Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi	
Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio	

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO: _____

Nota 1: Modulo da inviare entro il **28 aprile 2017 alla PEC:** aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it, pena esclusione dalla valutazione finale. Tale modulo dovrà essere presentato su carta intestata debitamente compilato, datato e firmato dal referente del progetto e trasmesso in formato pdf.

Nota 2: Modulo scaricabile da:

www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita-e-servizi/concittadini - Sezione "Linee guida e modulistica"

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.